



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

BANDO PUBBLICO

per la concessione di contributi per progetti di promozione della cultura cinematografica - art. 15 della l.r. 20 settembre 2006, n. 15 “norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna” - anno 2025.

CIRCUITI, FESTIVAL, PREMI E RASSEGNE

Approvato con DDS prot. 13053, rep. 1334 del 29 maggio 2025

e modificato con DDS prot. 16020, rep n. 1694 del 26 giugno 2025

SOMMARIO

Premessa

Art. 1 Obiettivi e finalità

Art. 2 Dotazione Finanziaria dell'avviso e misura dell'agevolazione

Art. 3 Soggetti ammissibili

Art. 4 Requisiti di ammissibilità

Art. 5 Modalità per la richiesta di contributo

Art. 6 Dossier di candidatura

Art. 7 Procedura di ammissione

Art. 8 Procedura di Valutazione e determinazione del contributo

Art. 9 Criteri di valutazione

Art. 10 Assegnazione e accettazione del contributo

Art. 11 Modalità di concessione ed erogazione

Art. 12 Spese ammissibili e non ammissibili

Art. 13 Rendicontazione

Art. 14 Asseverazione della Rendicontazione finale

Art. 15 Obblighi del Beneficiario

Art. 16 Modifiche al progetto approvato

Art. 17 Modalità di liquidazione

Art. 18 Controlli

Art. 19 Revoca e rinuncia del contributo

Art. 20 Tutela della privacy

Art. 21 Controversie

Art. 22 Responsabile del procedimento

Art. 23 Richiesta informazioni e FAQ

Premessa

La Legge regionale 20 settembre 2006, n. 15, all'art. 15 dispone che: 1) *“La Regione, allo scopo di favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica, sostiene gli organismi pubblici e privati che svolgano iniziative per accrescere e qualificare conoscenza e capacità critica da parte del pubblico. 2) La Regione eroga i contributi, di cui al comma 1, fino al 70 per cento delle spese, per la realizzazione nel territorio regionale di rassegne, circuiti, festival, premi, seminari, convegni, privilegiando la qualità, l'esperienza e il rilievo regionale, nazionale e internazionale e la loro diffusione su tutto il territorio regionale”*.

L'amministrazione regionale ha stanziato nel Bilancio 2025-2027, € 1000.000,00 per il Bando per “Progetti di promozione della cultura cinematografica”, art. 15 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15 *“Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna”*.

Art. 1 Obiettivi e finalità

La Regione Sardegna, con il presente Avviso si propone il raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

1. Valorizzare le risorse e l'immagine del territorio della Regione Sardegna;
2. Promuovere la cultura cinematografica nel territorio della Regione Sardegna;
3. Innovare e ampliare la comunicazione, nell'ambito cinematografico, come strumento di sviluppo e come nuovo settore di iniziativa produttiva;
4. Sollecitare agli operatori locali del settore proposte progettuali in grado di promuovere lo sviluppo economico del territorio;
5. Fornire un supporto economico che contribuisca a sostenere la vita delle realtà locali interessate;
6. Stimolare lo scambio culturale tra artisti, pubblico, giornalisti e professionisti del settore;
7. Favorire relazioni di scambio tra le Istituzioni locali e le Manifestazioni che si realizzano sul territorio in termini di organizzazione di attività comuni, prestazioni di servizi etc.;
8. Favorire la realizzazione di Manifestazioni di alto livello artistico, in grado di divenire volani per la creazione di ricchezza, culturale ed economica, e moltiplicatori di investimenti.

Art. 2 Dotazione finanziaria dell'avviso e misura dell'agevolazione

L'ammontare complessivo delle risorse, di cui al presente Avviso pubblico, del Bilancio della Regione Sardegna per il 2025, sul capitolo SC09.4546 è pari a **€ 1000.000,00**.

La Regione eroga i contributi fino alla concorrenza del 70% delle spese e fino all'ammontare massimo di:

- a. € 40.000,00 per i **Festival e per i Premi**;
- b. € 30.000,00 per i **Circuiti**;
- c. € 20.000,00 per le **Rassegne**

Al restante 30% di compartecipazione finanziaria a carico dei soggetti proponenti non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale.

Il riparto fra le tre categorie verrà stabilito proporzionalmente al numero di soggetti ammissibili, successivamente all'individuazione formale degli stessi ai sensi del successivo articolo 7,

L'attività oggetto dell'intervento contributivo dovrà essere realizzata in **Sardegna tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025**, pena la non ammissibilità della richiesta.

I contributi saranno assegnati ai soggetti ritenuti ammissibili, sulla base della posizione in graduatoria, fino all'esaurimento della dotazione complessiva da destinarsi a ciascuna delle attività: Circuiti, Festival, Premi e Rassegne.

Richiamando quanto disposto per la precedente annualità dalla citata Deliberazione del 19 maggio 2022, n.

17/44, relativamente agli interventi di ex all'art. 15 L.R. 15/2006 di cui al presente Bando, qualora si determinassero, a conclusione delle istruttorie, delle somme eccedenti in una o più linee di intervento tali economie potranno essere destinate a soddisfare le richieste pervenute su altre linee di intervento il cui stanziamento si è rivelato carente.

Art. 3 Soggetti ammissibili

Organismi pubblici: Enti Pubblici ed Enti a prevalente partecipazione pubblica del territorio regionale che hanno svolto documentata attività nel settore cinematografico.

Organismi privati: enti, associazioni culturali, fondazioni, istituti universitari, comitati, ed altre istituzioni od organismi di carattere privato senza scopo di lucro legalmente costituiti da almeno un quinquennio.

Art. 4 Requisiti di ammissibilità

Organismi pubblici

Per accedere ai contributi regionali devono:

1. garantire una compartecipazione finanziaria per almeno il 30% del costo totale del progetto (alla compartecipazione finanziaria del 30% non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale);
2. **prevedere lo svolgimento in Sardegna** dell'attività per la quale si sta chiedendo il contributo: l'attività oggetto dell'intervento contributivo dovrà essere realizzata in Sardegna tra il 1° gennaio 2025 e 31 dicembre 2025, pena la non ammissibilità della richiesta.
3. presentare documentata esperienza nell'organizzazione di attività inerenti il settore cinematografico, **nei tre anni precedenti** a quello di riferimento;

Organismi privati

Per accedere ai contributi regionali devono:

1. Attestare che l'attività proposta è coerente con le finalità statutarie del soggetto proponente;
2. Presentare documentata esperienza nell'organizzazione di attività, inerente il settore cinematografico nei tre anni precedenti a quello di riferimento;
3. Garantire una **compartecipazione finanziaria per almeno il 30%** del costo totale del progetto (**alla** compartecipazione finanziaria del 30% non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale);
4. Prevedere lo svolgimento in Sardegna dell'attività per la quale si sta chiedendo il contributo.
5. Attestare che a carico dei legali rappresentanti e degli amministratori con poteri di rappresentanza non siano presenti nel certificato del casellario giudiziale condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti;
6. Attestare che a carico dei legali rappresentanti e degli amministratori con poteri di rappresentanza cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, etc.) e ss.mm.ii.;
7. Attestare di non essere stati soggetti di provvedimenti di revoca di benefici di cui al Capo III della L.R. 15/2006;
8. Attestare una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC

regolare);

9. Attestare di non trovarsi in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 comma 1 della L.R. n. 5 dell'11.04.2016.

Si evidenzia che **non saranno ammessi** gli organismi che omettono di dichiarare di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 30.03.2001, n. 165 o che rendano dichiarazioni non veritiere.

L'ammissibilità sarà valutata sulla base dei dati autocertificati e, eventualmente, dei documenti richiesti a comprova in sede di istruttoria della domanda.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.

Art. 5

Modalità per la richiesta di contributo

Il richiedente deve presentare, **pena l'esclusione**, un'unica domanda di contributo riferita a una sola tra le categorie di manifestazioni previste all'art.3 (Circuiti, Festival, Premi o Rassegne). In caso di presentazione da parte dello stesso soggetto di più istanze, sarà ritenuta ammissibile solo quella pervenuta per prima in ordine di tempo.

La domanda di concessione del contributo dovrà essere redatta, pena inammissibilità, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo richiedente, con firma digitale, utilizzando il Modulo di candidatura predisposto dall'Assessorato, allegato al presente Bando disponibile sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it (allegato A).

La domanda dovrà contenere le attestazioni di possesso dei requisiti di cui all'art. 3 e dovrà essere corredata degli allegati richiesti nella domanda di candidatura.

Le domande di contributo dovranno inderogabilmente pervenire entro le 23.59 del 10 luglio 2025. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data e l'ora stabiliti o presentate con altra modalità differente dall'inoltro telematico.

La domanda, **pena la non ammissibilità**, dovrà essere inviata, in formato pdf, esclusivamente per via telematica da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "L.R. 15/2006 art. 15 – *Bando pubblico per la concessione di contributi per la promozione della cultura cinematografica 2025* –(denominazione dell'organismo partecipante)", specificando se si partecipa per CIRCUITI, FESTIVAL, PREMI o RASSEGNE.

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione. Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle entrate.

Art. 6

Dossier di candidatura

Il Dossier di candidatura, che costituisce il Progetto Esecutivo della manifestazione per la quale si avanza

richiesta di contribuzione finanziaria, è composto da:

- a) Allegato A: **Modulo/Domanda di Candidatura** (*firmata digitalmente*);
- b) Allegato A1: **Piano Finanziario della Manifestazione** (da presentare in estensione .xls) ;
- c) Gli altri allegati previsti nel modulo di candidatura (lettere da A-F) e ogni ulteriore documentazione a supporto della Domanda di candidatura, fra i quali la **Relazione illustrativa**, indispensabile ai fini della valutazione, è sempre obbligatoria per tutte le tipologie di attività.

I file relativi a ciascun *Dossier di candidatura* e relativi allegati da inviare via PEC, **non dovranno superare la dimensione di 20 MB**.

Saranno ritenute in ogni caso irricevibili le istanze che:

1. Siano presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'art. 3;
2. Siano relative a progetti privi dei requisiti di cui all'art. 4;
3. Siano pervenute prima della data di pubblicazione del presente Avviso;
4. Non rispettino, anche solo in parte, le modalità/procedure di presentazione previste dal presente Avviso;
5. siano presentate attraverso l'utilizzo di modulistica difforme da quella allegata al presente Avviso;
6. non siano corredate da **tutta** la documentazione richiesta, correttamente compilata, salvo i casi in cui la Regione ritenga di poter fare ricorso al soccorso istruttorio;
7. In ordine alla documentazione del Dossier di candidatura, si precisa quanto segue: il modulo/domanda di candidatura deve essere compilato in tutte le sue parti secondo lo schema riportato nell'**allegato A** e firmato digitalmente da parte del legale rappresentante del soggetto che avanza la candidatura, ha valore di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dovrà essere corredato di tutti gli allegati richiamati nella stessa;

Per gli apporti economici e per quelli in termini di servizi indicati nel **“Piano finanziario della Manifestazione”** (**allegato A1**) e nel caso di partenariati pubblico/privati, collaborazioni con Associazioni, Fondazioni, Enti, Organizzazioni, collaborazioni con altri Festival e/o organizzazioni internazionali e/o la presenza di gemellaggi o relazioni con altri Festival e/organizzazioni e istituzioni culturali **descritti** nella sopra citata **“Relazione illustrativa”**, dovranno essere, in ogni caso, allegate le lettere di intenti e/o i contratti che certificano quanto dichiarato nel *Dossier di candidatura*;

Art. 7

Procedura di ammissione

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà effettuata dal Servizio sport, spettacolo e cinema e sarà finalizzata alla verifica della corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità previste dal Bando, della completezza della domanda comprese le dichiarazioni ivi contenute e della documentazione allegata, della presenza della dichiarazione sul possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità.

Durante la fase istruttoria finalizzata alla verifica di ammissibilità delle istanze alla successiva fase di valutazione, il Responsabile del procedimento può ricorrere al soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della L. n. 241/1990, al fine di richiedere ai soggetti proponenti la rettifica di dichiarazioni o di istanze erronee/incomplete, escludendo i casi di irregolarità non sanabili conseguenti alla negligente inosservanza di prescrizioni tassative imposte a tutti i concorrenti, pena la violazione del principio della par condicio. Le richieste dovranno avere risposta **entro dieci giorni** (naturali e consecutivi) dall'avvenuta ricezione della richiesta. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla stessa richiesta la domanda sarà ritenuta inammissibile.

Il Direttore del Servizio sport, spettacolo e cinema, determina l'approvazione delle domande ritenute formalmente inammissibili e di quelle ammissibili e provvede alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

Le domande che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione dei progetti presentati.

Art. 8

Procedura di valutazione e determinazione del contributo

La valutazione dei progetti ritenuti formalmente ammissibili sarà effettuata da una Commissione di valutazione formata da tre funzionari o dirigenti della Direzione generale dei beni culturali dell'Assessorato, nominata con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema.

La valutazione, effettuata, sulla base di tutte le informazioni acquisite tiene conto dei criteri di selezione specificati nella tabella di cui all'art. 9, con l'assegnazione di un punteggio fino ad un massimo di **100 punti**. Potranno ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti che, purché abbiano conseguito un punteggio minimo di **60/100punti**.

Sulla base delle risultanze delle proprie attività, la Commissione di Valutazione stilerà le quattro distinte graduatorie di merito, che saranno approvate con determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema da pubblicarsi sul sito istituzionale.

La misura effettiva del contributo sarà determinata tenendo conto:

- 1) del punteggio attribuito in sede di valutazione;
- 2) di quanto richiesto all'atto della presentazione della domanda dai beneficiari selezionati;
- 3) dell'importo massimo concedibile previsto dal presente Avviso a seconda delle manifestazioni;
- 4) del numero di istanze che superino il punteggio minimo complessivo di punti 60/100;
- 5) dalle risorse disponibili per le diverse tipologie di manifestazioni.

La misura del finanziamento concedibile a ciascuno dei progetti utilmente collocati in graduatoria sarà calcolata in percentuale rispetto all'agevolazione richiesta, sulla base della proporzione tra il punteggio attribuito al singolo progetto e quello conseguito dal progetto primo in graduatoria, ferma restando l'eventuale applicazione di un coefficiente di correzione per allineare il totale delle agevolazioni erogabili alla disponibilità finanziaria del presente Avviso.

Il Direttore del Servizio sport, spettacolo e cinema con proprio provvedimento approva la graduatoria dei progetti non ammessi a finanziamento e di quelli ammessi e assegna i relativi contributi.

Rimane impregiudicata la facoltà della Commissione – fino alla conclusione delle attività ad essa demandata in ordine alla stesura degli elenchi dei progetti ammessi a cofinanziamento – di segnalare al Responsabile del procedimento l'avvenuta individuazione di cause di esclusione relativamente alle candidature per le quali sia eventualmente emersa durante la fase della valutazione l'insussistenza di taluno dei requisiti di ammissibilità soggettivi e/o oggettivi.

Art. 9
Criteri di valutazione

Gli elementi specifici sui quali si baserà la valutazione da parte della Commissione sono riportati nella seguente griglia:

1.	PROGETTO CULTURALE	MAX 20
1.1	Obiettivi specifici e coerenza con gli obiettivi della Legge regionale n. 15/2006	<i>Fino a 4</i>
1.2	Numero di giornate di programmazione	<i>Fino a 6</i>
1.3	Attività svolta in luoghi geograficamente disagiati o carenti di luoghi della cultura	<i>Fino a 10</i>
2.	VALORE/QUALITA' CULTURALE DELLA MANIFESTAZIONE	MAX 50
2.1	Carattere innovativo, sperimentale e multidisciplinare della Manifestazione rispetto:	
2.1 A	alla presenza di partenariati pubblico/privati o modalità di collaborazione con Associazioni, Fondazioni, Enti, Organizzazioni con riferimento al numero, natura, ruolo e peso dei partner nella realizzazione dell'iniziativa progettuale.	<i>Fino a 4</i>
2.1 B	alla presenza di un Piano di comunicazione/promozione del progetto anche riferito ai mezzi previsti e alla sua attuazione (<i>comunicazione via web, su sito internet "dedicato" o su portale dell'Ente proponente e/o sui social network; passaggi promozionali su emittenti radio/TV e su quotidiani locali e nazionali, riviste specializzate, etc.</i>).	<i>Fino a 4</i>
2.1 C	All'originalità della localizzazione in cui si svolge il Festival/Rassegna Cinematografica/Circuito/Premio e le eventuali attività correlate (si intende la valorizzazione di contesti locali, quali borghi rurali e marinari etc., la cui significatività culturale, sociale e ambientale abbia acquistato un adeguato livello di importanza nella percezione collettiva regionale)	<i>Fino a 4</i>
2.1 D	Attività collaterali (mostre, eventi, incontri con autori, attori, critici, esperti, studiosi ecc.)	<i>Fino a 5</i>
2.2	Significatività e rilevanza della Manifestazione a livello nazionale e regionale rispetto a: • riconoscibilità e visibilità che le viene attribuita sia a livello istituzionale, sia nell'ambito del settore cinematografico nazionale ed internazionale; • collaborazioni artistiche, ossia presenza di ospiti di ambito cinematografico di caratura nazionale e internazionale; • rilevanza quantitativa e qualitativa assegnata dai media alla Manifestazione (in base alla rassegna stampa e/o altro materiale riferito alla precedente edizione) • programmazione all'interno del Festival/Rassegna/Circuito/Premio di opere cinematografiche di riconosciuto valore culturale, ma di difficile circuitazione, anche in lingua originale corredate da sottotitoli in lingua italiana.	<i>Fino a 10</i>
2.3	Storicità della manifestazione (dalla 5° edizione in poi)	<i>Fino a 10</i>

2.4	Originalità e incisività della proposta culturale del Festival/Rassegna/Circuito/Premio	Fino a 6
2.5	Produzione nell'edizione precedente di strumenti di documentazione e di promozione del Festival/Rassegna/Circuito/Premio (programma, catalogo, trailer/teaser, videoclip, ecc.) sia cartacea che multimediale, da cui si possano rilevare completezza informativa, elementi di critica cinematografica, informazioni legate all'accessibilità e fruibilità dell'evento e la presenza di una traduzione almeno in inglese	Fino a 7
3.	MODALITA' GESTIONALI E DI ORGANIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA	MAX 20
3.1	Personale retribuito nella fascia di età tra 16 e 29 anni e personale appartenente alle categorie protette	Fino a 4
3.2	Per Festival: riconoscimento e/o presentazione del festival inerenti manifestazioni accreditate a livello nazionale e/o internazionale, riconoscimento da MIC e/o UE; Rassegne: numero di opere presentate; Per i Circuiti: collaborazioni attivate all'interno dell'iniziativa con altri istituzioni/enti Per i Premi: composizione della Giuria e riconoscimento e/o presentazione del festival da manifestazioni accreditate a livello nazionale e/o internazionale	Fino a 8
3.3	Per Festival, Premi e Rassegne: Curriculum del Direttore Artistico (superiore a 5 anni) Per Circuiti: Struttura organizzativa del soggetto proponente ed utilizzo ausili audiovisivi e altre prestazioni per i cittadini con disabilità	Fino a 4
3.4	Partecipazione finanziaria in misura superiore a quella prevista dai requisiti di ammissibilità e congruità delle spese corrispondenti alle attività indicate nella Relazione illustrativa della Manifestazione	Fino a 4
4.	CAPACITA' DELLA MANIFESTAZIONE DI PROMUOVERE E SOSTENERE INIZIATIVE LEGATE ALLO SVILUPPO E ALLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA SARDA	MAX 10
4.1	Realizzazione di attività collaterali, organizzate anche attraverso prestazioni di servizi, in grado di promuovere il territorio attraverso il cinema e, nel contempo, coinvolgere utenti, residenti, spettatori target, escursionisti e turisti e promuovere altre filiere di produzione culturali diverse da quella cinematografica (ambiente, letteratura e teatro, artigianato, enogastronomia, etc.)	Fino a 3
4.2	Realizzazione di attività di formazione del pubblico e/o di educazione all'immagine, laboratori e masterclass che prevedano il coinvolgimento di soggetti interessati quali per esempio gli spettatori, studenti, ecc.	Fino a 3
4.3	Presenza nelle rassegne, nei festival e nei circuiti di almeno n. 1 film prodotto e realizzato anche come produzione esecutiva con il sostegno di Regione Autonoma della Sardegna o prodotto in maggioranza da produttori operanti in Sardegna e nei premi di almeno un giurato nato o residente in Sardegna da più di 24 mesi	Fino a 2

4.4	Realizzazione della Manifestazione in periodi dell'anno in grado di promuovere processi di destagionalizzazione dell'offerta turistica sul territorio regionale, (manifestazioni che si svolgeranno in mesi diversi da Luglio o Agosto)	Fino a 2
PUNTEGGIO TOTALE		100

Art. 10

Assegnazione e accettazione del contributo

Il Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, entro 15 giorni dall'adozione del provvedimento di cui al paragrafo precedente, provvederà a comunicare a mezzo PEC ai soggetti utilmente collocati in graduatoria l'ammissibilità alla concessione del contributo e la determinazione del relativo importo.

Non verrà data alcuna comunicazione ai soggetti non individuati quali potenziali beneficiari, i quali potranno acquisire tale informazione dalla visione della documentazione pubblicata nella sezione "Bandi e gare" della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sul sito internet della Regione Sardegna.

Entro 15 giorni dalla ricezione via PEC della predetta comunicazione, i soggetti beneficiari ricompresi nella graduatoria di merito, saranno onerati di notificare l'accettazione del contributo al Servizio citato, trasmettendo via PEC la **Dichiarazione di accettazione del contributo**.

La mancata accettazione del contributo, entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta d'accettazione, determina la rinuncia allo stesso.

Art. 11

Modalità di concessione ed erogazione

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con una delle seguenti modalità:

1) in due fasi:

- a. liquidazione dell'acconto fino al 70% dell'importo assegnato quale anticipazione a seguito di presentazione di fideiussione bancaria o di garanzia fideiussoria assicurativa di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nel registro I.V.A.S.S. Istituito con la legge 135/2012;
- b. saldo a ultimazione del progetto e a seguito di presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo punto Rendicontazione

2) in un'unica fase, a conclusione del progetto, dietro specifica domanda e annesso rendiconto e documentazione a supporto.

La fidejussione, di cui al punto 1), deve obbligatoriamente indicare quanto segue:

A garanzia della somma di €da erogarsi dalla Regione Sardegna, Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, a titolo di anticipazione (art. 13, L.R. 15/2006) pari al ____% sul contributo di _____ concesso ai sensi della L.R. 15/2006, art. 15 per la realizzazione del progetto _____. La Banca o la Compagnia Assicurativa assume l'obbligo del rimborso entro 15 giorni alla Regione

– su richiesta scritta della stessa – dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del contributo concedibile nei casi, rispettivamente:

- a) di omessa presentazione al competente Assessorato regionale, entro i termini stabiliti dalle "Direttive di attuazione della L.R. 15/2006 per lo sviluppo del cinema in Sardegna" approvate dalla Giunta Regionale nn. 68/21 del 3.12.2008, 73/17 del 20.12.2008, del prescritto rendiconto medesimo, ancorché presentato in termini che ne impediscano la giuridica approvabilità;
- b) di riconoscimento, per effetto di rendiconti parziali o soltanto parzialmente accoglibili, di misure di contributo inferiori rispetto all'importo della concessa anticipazione.

La cauzione verrà obbligatoriamente rinnovata fino a esplicito svincolo dell'Assessorato regionale che potrà avvenire a seguito della presentazione di regolare rendiconto e contestualmente al provvedimento di liquidazione del saldo.

Art. 12

Spese ammissibili e non ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti spese:

spese sostenute per l'attività correlata alla tipologia di manifestazione, sostenute e documentate, comprese quelle a far data dal 01.01.2025;

- 1) **spese per il personale:** personale tecnico direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa; prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima, come da apposita dichiarazione del legale rappresentante;
- 2) **spese per la direzione artistica** nella misura massima del 15% del beneficio concesso;
- 3) **spese relative a prestazioni d'opera effettuate dai soci** e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, purché dalla documentazione contabile si evinca che sono riferite ad una specifica attività del progetto.
- 4) **spese per comunicazione e pubblicità:** spese connesse al funzionamento dell'ufficio stampa; spese per la realizzazione e stampa di materiale comunicativo-pubblicitario (grafica e/o traduzioni e/o stampa locandine/manifesti, inviti, flyer, programmi, brochure, cataloghi, totem, banner, etc.); spese per la realizzazione e/o gestione e/o aggiornamento dei siti web delle manifestazioni; spese per acquisto spazi pubblicitari; editoria elettronica; affissioni; periodici; quotidiani; publiredazionali; spazi radio, tv, web; applicazioni per smartphone/tablet.
- 5) **spese per la logistica:** spese per affitto ed allestimenti spazi (sale cinematografiche e/o altre strutture pertinenti), ivi incluse le spese relative alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative, solo ed esclusivamente per lo svolgimento dell'iniziativa;
- 6) **spese per missioni e ospitalità:** in tale voce risultano essere ricomprese esclusivamente le spese strettamente collegate all'iniziativa e formalmente autorizzate dal legale rappresentante del beneficiario, che ne dichiara il diretto collegamento con la Manifestazione cui si riferisce il contributo, come da apposita dettagliata relazione che dovrà essere allegata al consuntivo di spesa. Sono, pertanto, riconosciute le spese per: rimborso di vitto, alloggio e trasferte per gli ospiti della manifestazione e a condizione che non siano residenti nel Comune in cui si svolge la manifestazione

stessa. Eventuali soci o rappresentanti dell'organismo assegnatario del contributo coinvolti nel progetto potranno usufruire dei predetti rimborsi qualora non residenti nel Comune in cui si svolge la manifestazione, motivando la necessità della trasferta ai fini dello svolgimento dell'evento con apposita dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante.

- 7) Con riferimento alle **spese di ospitalità**, si precisa che, con il contributo pubblico, i beneficiari dello stesso dovranno limitarsi a sostenere i costi per l'ospitalità delle personalità invitate, per un periodo circoscritto all'effettivo momento promozionale a cui è legata la loro partecipazione alla Manifestazione.
- 8) Le spesa giornaliera **per l'alloggio** degli ospiti della manifestazione è ammissibile per un importo non superiore a 150,00 euro a persona a notte; Le spese per il vitto degli ospiti della manifestazione è ammissibile per un importo non superiore a 40,00 euro a pasto a persona, per un massimo di due pasti giornalieri a persona.
- 9) Spese per la SIAE
- 10) Spese per i premi se previsti
- 11) **Spese di asseverazione del revisore contabile, se vi si fa ricorso;**
- 12) **Spese generali e amministrative:**, spese postali, telefoniche, materiali di consumo, assicurazioni, spese amministrative e spese legali direttamente collegate al progetto. Le stesse sono ammesse fino al 20% del totale parziale, totalmente rendicontabili a titolo forfetario.

Tutti i titoli di spesa (fatture, ricevute e/o altri documenti equipollenti) relativi alle categorie ammissibili sopra indicate dovranno dettagliatamente specificare l'oggetto della prestazione resa dal prestatore d'opera o cessionario di beni e servizi, ad eccezione di quelle riportate al punto 11). In mancanza di tale dettaglio dovrà essere fornito l'originario contratto inerente alle prestazioni e/o cessioni appena menzionate.

I contributi saranno assegnati ai soggetti ritenuti ammissibili, sulla base della posizione in graduatoria, fino all'esaurimento della dotazione complessiva da destinarsi a ciascuna delle attività: Circuiti, Festival, Premi e Rassegne. Richiamando quanto disposto per la precedente annualità dalla citata Deliberazione del 19 maggio 2022, n. 17/44, relativamente agli interventi di ex all'art. 15 L.R. 15/2006 di cui al presente Bando, qualora si determinassero, a conclusione delle istruttorie, delle somme eccedenti in una o più linee di intervento tali economie potranno essere destinate a soddisfare le richieste pervenute su altre linee di intervento il cui stanziamento si è rivelato carente.

Sono considerate spese NON ammissibili:

1. le spese per le quali il beneficiario del contributo ha già fruito di una misura di sostegno finanziario d'origine comunitaria, nazionale, regionale, comunale;
2. le spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità (art. 48, comma 5 della L.R. 24 aprile 1993, n. 17);
3. le spese riferite alle manutenzioni straordinarie di immobili, acquisto di mobili e arredi, attrezzature, apparecchiature e comunque riguardanti "Immobilizzazioni", fatta eccezione per quei beni il cui costo unitario non sia superiore a €. 516,46 (art. 54 del TUIR);
4. l'IVA, salvi i casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. Si precisa che l'IVA che sia recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente

recuperata dal beneficiario finale;

5. le spese fatturate all'impresa/organismo beneficiaria/o da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
6. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario degli aiuti;
7. le spese effettuate in contanti, in natura o che comunque non hanno originato un esborso finanziario tracciabile e certo a favore del soggetto creditore: fornitore, prestatore di servizi o lavoratore;
8. le spese per l'acquisto di carburante in quanto non direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo; le spese per trasferimenti con taxi o noleggio con conducente nelle tratte servite da mezzi pubblici e dove non sia dimostrabile che gli stessi non possano essere utilizzati. Nel caso in cui la tratta non sia servita da mezzi pubblici o qualora l'uso di taxi o noleggi risulti più economico o conveniente del mezzo pubblico ciò dovrà essere oggetto di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte del legale rappresentante, che dovrà indicare, altresì, luogo di partenza luogo d'arrivo e il motivo/necessità del trasferimento e dell'uso di taxi o noleggio in luogo del mezzo pubblico.

Art. 13 Rendicontazione

La rendicontazione delle spese sostenute, a pena di inammissibilità, dovrà essere presentata via PEC **entro il 31 marzo 2026**, su apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., redatta su carta intestata e a firma del legale rappresentante dell'organismo, nel rispetto delle indicazioni e dei modelli forniti dall'Amministrazione regionale che saranno resi disponibili sul sito istituzionale.

Resta inteso che tutte le spese dovranno essere effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e rendicontate per un importo almeno pari al costo totale del progetto preventivato e indicato nel (Modello A) allegato alla Domanda di contributo presentata entro il termine stabilito dal presente Bando, e dovranno essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo. Ciò costituirà oggetto di autodichiarazione da parte del legale rappresentante in sede di rendicontazione. In caso di minore spesa rendicontata rispetto a quanto indicato nel precitato Modello A si procederà alla rideterminazione del contributo concesso

Resta inteso, inoltre, che l'impresa richiedente e i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado; ciò dovrà essere oggetto di apposita autodichiarazione sostitutiva in sede di rendicontazione.

I documenti richiesti sono:

- 1) la Relazione finale e il Bilancio consuntivo della Manifestazione;**
- 2) la Relazione di asseverazione di cui all'art. 14.**

Requisiti dei giustificativi di spesa

La liquidazione del contributo avviene nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

A tal proposito, si rappresenta che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

- Essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;
- Derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico ecc.), assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti chiaramente il beneficiario del contributo, il

fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;

- Riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- Riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
- Riferirsi a spese effettuate entro il periodo di ammissibilità previsto;
- Riferirsi a spese sostenute dall'impresa/organismo beneficiaria/o;
- Essere consultabili in originale e conservati, per il periodo previsto dalle norme vigenti, presso il domicilio fiscale dell'Impresa/organismo, per ogni eventuale accertamento;
- Riportare nell'originale un timbro di imputazione della spesa, recante la seguente dicitura: "Spesa rendicontata ai sensi della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, art. 15", per un importo almeno pari al contributo assegnato, così come indicato precedentemente.

Requisiti generali dei documenti di pagamento

I documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati almeno per un importo pari alla somma del contributo concesso e della percentuale minima di cofinanziamento del 30% prevista dalla legge.

Le modalità di quietanza possono essere, esclusivamente, le seguenti:

- Bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento);
- Assegno (emesso tenendo conto delle disposizioni di legge vigenti) o matrice dello stesso con relativo estratto conto del beneficiario del contributo, che attesti il pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca.
- Modello F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale. In caso di pagamenti cumulativi, devono essere allegate le singole disposizioni di pagamento corredate da un prospetto analitico, timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'organismo, che dettagli la composizione del pagamento stesso;
- Per i pagamenti home-banking, la registrazione del pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui si evinca il relativo addebito sul conto corrente.

Al fine del rispetto del principio della tracciabilità **non sono ammessi pagamenti con denaro contante** e compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore, fatte salve quelle modalità di pagamento che comunque ne garantiscono la tracciabilità sul conto corrente bancario.

Documenti giustificativi cumulativi di spese imputabili al progetto:

- in caso di un pagamento cumulativo di più spese imputabili al progetto è necessario allegare le singole disposizioni di pagamento corredate da una distinta a firma del legale rappresentante dell'organismo che evidenzia l'elenco delle fatture che risultano pagate mediante il versamento in oggetto. Di ogni fattura va dettagliato il fornitore, il numero, la data, l'importo.

Art. 14 Asseverazione della Rendicontazione finale

Al fine di accelerare le procedure di controllo delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi finanziati con il presente Avviso, in modo da procedere ad una rapida erogazione dei contributi assegnati, si applicheranno, in via analogica, gli strumenti di semplificazione previsti per la rendicontazione delle agevolazioni a valere su risorse comunitarie di cui al punto 1.10 del Documento "EGESIF 140012_02 final", adottato dalla Commissione Europea in data 17/09/2015.

A tal fine, a cura e spese del Beneficiario, la Matrice di Rendicontazione ed il Bilancio della Manifestazione a consuntivo dovranno essere asseverati da parte di un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'Art. 1, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n. 39/2010.

Tale asseverazione dovrà essere redatta in conformità agli standard ISRS 4400 elaborati dall'IFAC (International Federation of Accountants) e dovrà certificare che tutte le spese rendicontate sono state sostenute secondo le regole previste dal presente Avviso.

In particolare, il Revisore Legale incaricato riporterà i dati del conto economico, le entrate complessive, la spesa complessiva e la spesa ammissibile, e dovrà attestare con apposita relazione:

1. L'assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e/o di conflitto di interesse in relazione all'incarico conferitogli;
2. Il sostenimento della spesa nel periodo di eleggibilità del progetto e la sua coerenza e congruità con il contributo concesso;
3. La corrispondenza della spesa con i giustificativi ed i titoli di pagamento elencati;
4. Il rispetto delle vigenti normative fiscali nel sostenimento della suddetta spesa, nonché il regolare assolvimento di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, previdenziali ed assistenziali in relazione a tutti i soggetti che hanno preso parte alla produzione;
5. La dichiarazione, da parte del rappresentante legale, che i documenti di rendicontazione afferenti alle spese ammesse a finanziamento non siano stati utilizzati come giustificativi di spesa a fronte di ulteriori contributi concessi da altri Enti pubblici.
6. Ferme restando le responsabilità del Revisore di cui all'art. 479 C.P., la relazione di asseverazione di cui sopra sostituirà, a tutti gli effetti, le verifiche dell'Amministrazione. Pertanto, riscontrata la coerenza dei saldi riportati nella modulistica presentata in sede di rendicontazione, il Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, procederà al saldo del contributo.

Per le manifestazioni per le quali il contributo concesso è pari o superiore all'80% del massimale previsto dall'art. 2 per ciascuna tipologia, la relazione di asseverazione è obbligatoria. Negli altri casi, i beneficiari possono optare per una rendicontazione diretta.

Art. 15 **Obblighi del beneficiario**

I soggetti beneficiari, a pena di revoca del contributo, saranno tenuti a:

- 1) Dare comunicazione al Servizio Sport, Spettacolo e Cinema di ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità del presente Avviso, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza;

- 2) Dare comunicazione alla stessa Amministrazione – attraverso le modalità di cui al successivo Articolo 10 del presente Avviso – di qualsiasi variazione al progetto intervenuto a seguito della valutazione e fino alla rendicontazione finale delle spese;
- 3) Procedere alla presentazione della rendicontazione entro 90 giorni dalla data di conclusione della manifestazione, ove successiva;
- 4) Consegnare all'Amministrazione, nella predetta fase di rendicontazione, tutta la documentazione contabile richiesta compreso l'asseverazione del revisore incaricato;
- 5) Apporre su tutti i materiali informativi, manifesti pubblicitari e promozionali, locandine e qualunque altra pubblicazione riferita alla Manifestazione per cui si è ottenuto il contributo regionale il soggetto finanziatore: Regione Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport, corredati dal logo istituzionale scaricabile dal seguente link <https://www.regione.sardegna.it/regione/identita-visiva/emblemi-istituzionali>;

Art. 16 **Modifiche al progetto approvato**

Il progetto ammesso al contributo non può subire variazioni sostanziali, se non preventivamente autorizzate dall'amministrazione regionale.

La richiesta di variazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà indicare i motivi oggetto della modifica, il dettaglio delle voci variate, le eventuali modifiche finanziarie e del cronoprogramma finanziario.

La richiesta dovrà essere comunicata tempestivamente tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it, pena la revoca del contributo. La stessa si intende tacitamente approvata, se l'ufficio non provvederà ad esprimersi formalmente entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

ART. 17 **Modalità di liquidazione**

La liquidazione del contributo assegnato e il relativo pagamento saranno disposti dall'Amministrazione, previa verifica del rendiconto e della documentazione presentata a corredo e in seguito alle verifiche di legge, in riferimento a quanto indicato all'art. 11.

Art. 18 **Controlli**

L'Amministrazione regionale si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento agevolato, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal presente Bando.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

L'amministrazione rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con

il Beneficiario.

Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa al progetto agevolato, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa.

In caso di verifica del mancato pieno rispetto degli obblighi in capo al Beneficiario, anche se non penalmente rilevanti, l'Amministrazione provvederà alla revoca del contributo, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate e relativi interessi legali.

ART. 19

Revoca e rinuncia del contributo

Il contributo concesso è soggetto a revoca nei seguenti casi:

- a) Se erogato sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) Qualora vengano meno i requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo;
- c) Qualora non vengano rispettati i termini previsti per la presentazione della rendicontazione o in caso di mancata rendicontazione;
- d) Mancato rispetto delle disposizioni richieste in sede di rendicontazione;
- e) Per grave inadempimento;
- f) Per gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti;
- g) In caso di rinuncia su espressa richiesta del beneficiario
- h) In caso siano scaduti, senza aver ricevuto risposta, i quindici giorni concessi per l'accettazione del contributo, di cui all'art. 10 del presente bando.
- i) Qualora siano apportate variazioni sostanziali non formalmente autorizzate dall'amministrazione

In caso di revoca del contributo si provvederà al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Fatta eccezione per il caso di cui alla lettera h) (ma solo se le rinuncia interviene entro i termini **ordinari** previsti per la realizzazione del progetto), le imprese destinatarie di un provvedimento di revoca non possono presentare istanza di contributo, nei successivi **3 anni**, nei bandi a valere sulla L.R. 15/2006, pena l'inammissibilità.

Il beneficiario del contributo, può rinunciare al contributo concesso, inviando specifica e motivata comunicazione via PEC pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it.

In tal caso, l'Amministrazione procederà a comunicare la decadenza del contributo concesso e a comunicare le modalità e le tempistiche di restituzione delle eventuali somme erogate a titolo di anticipo e/o saldo.

ART. 20

Tutela della privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR") ha la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. In relazione a tali dati si fornisce, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, l'informativa di cui all'allegato del presente Bando denominato **"Privacy - Informativa per il trattamento dei dati personali – art. 13 del Regolamento UE 2016/679"**.

ART. 21 Controversie

Per tutte le controversie concernenti l'interpretazione e/o l'applicazione del presente Bando è competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

ART. 22 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Luca Galassi in qualità di Direttore del Servizio, Sport, Spettacolo e Cinema presso la Direzione generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport dell'Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport - Regione Autonoma della Sardegna.

ART. 23 Richiesta informazioni – FAQ

Le richieste di informazioni e chiarimenti sul presente Bando pubblico possono essere rivolte al Servizio, Sport, Spettacolo e Cinema attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica pi.sportspettacolo@regione.sardegna.it o all'URP: pi.urp@regione.sardegna.it - Telefono 070/606.7040.

Eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire via mail ai seguenti indirizzi:

pi.urp@regione.sardegna.it; ldartagnano@regione.sardegna.it o scampesi@regione.sardegna.it.

Sul sito web della Regione Autonoma della Sardegna <http://www.regione.sardegna.it> in corrispondenza della sezione "Servizi / Bandi e Gare" della Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport saranno pubblicate le FAQ (Frequently Asked Question) inerenti alla procedura di presentazione della domanda per l'accesso ai benefici del presente Bando.